



Bando Spidy: Speed up your business

ALLEGATO A

Domanda di Partecipazione al

Bando "Spidy: Speed up your business"

La compilazione di tutti i campi sottostanti, da parte del legale rappresentante dell'impresa, è obbligatoria

DATI DELL'IMPRESA (MPMI) RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a (Cognome e Nome) _____

codice fiscale _____

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

della impresa/società _____

con il numero di Codice Fiscale/Partita IVA _____

REA n. _____

Sede Legale _____

PEC: _____

E-mail: _____

con riferimento al bando in oggetto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

1. di essere una Micro, Piccola o Media impresa¹ come definite dall'Allegato I al

¹ Ai sensi della Raccomandazione 361/2003/CE del 6 maggio 2003 microimpresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone (calcolate in termini U.L.A.- unità lavorative annue) e il cui fatturato o totale di bilancio non superi i 2 milioni di euro; piccola impresa è definita come

Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea e di non essere iscritta nelle sezioni speciali del Registro imprese dedicate alle Startup o alle Pmi innovative;

2. di avere sede legale e/o operativa (unità locale) attiva nel territorio della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese²;
3. di non svolgere attività primaria o prevalente nei settori di cui ai seguenti codici ATECO: – 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco; – 92.00.02 gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone (riclassificato come 92.00.01 nella nuova classificazione ATECO 2025); – 92.00.09 altre attività di scommesse, lotterie e altri giochi d'azzardo; – 96.99.92 servizi di incontro ed eventi simili;
4. di essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale³;
5. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line⁴;

oppure

- di non essere tenuta all'iscrizione ad alcuna forma assicurativa obbligatoria e all'INAIL;
6. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (o in bianco) o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
7. di non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi⁵, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135;
8. di non trovarsi in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento

un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone (calcolate in termini U.L.A.) e il cui fatturato o totale di bilancio non superi i 10 milioni di euro; media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone (calcolate in termini U.L.A.), il cui fatturato non superi i 50 milioni di euro oppure il totale di bilancio non superi i 43 milioni di euro. Nel calcolo di questi parametri occorre includere anche l'apporto di eventuali imprese associate o collegate.

² *Possono essere ammesse ai contributi anche le imprese che abbiano la sola unità operativa iscritta ad apposita sezione del Registro imprese (REA) della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi.*

³ *L'impresa deve essere in regola con il pagamento del diritto annuale sia al momento della concessione del contributo che al momento della sua liquidazione. Potrà procedere a regolarizzare la sua posizione, entro 10 giorni solari e consecutivi dalla richiesta della Camera.*

⁴ *In caso di irregolarità della situazione contributiva accertata tramite DURC in fase di istruttoria della domanda, la stessa sarà considerata non ammissibile. In fase di liquidazione del contributo, la Camera di Commercio procederà all'intervento sostitutivo a favore dell'Ente previdenziale creditore.*

⁵ *Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti che abbiano forniture in essere con la Camera di commercio nel periodo che va dalla presentazione della domanda alla liquidazione del contributo. Saranno effettuati controlli su un campione pari ad almeno il 10% dei beneficiari.*

651/2014 della Commissione europea;

9. di avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia)⁶;
10. di non avvalersi per la fornitura di beni e di servizi, oggetto della richiesta di contributo, di imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa richiedente;
11. che il finanziamento richiesto verrà utilizzato per la seguente categoria di spesa fra quelle previste dal Bando:
 - acquisto di prodotti o servizi sviluppati e venduti da startup e/o PMI innovative italiane;
 - acquisto di licenze per servizi sviluppati e venduti da startup e/o PMI innovative italiane in regime di SaaS;
12. che (eventuale):
 - l'IVA è un costo non recuperabile per i seguenti motivi⁷:

DICHIARA inoltre:

- di essere consapevole che il contributo a fondo perduto erogato in caso di accettazione della domanda di partecipazione è soggetto a Regime "*de minimis*": "Le agevolazioni previste sono stabilite e concesse alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "*de minimis*"), 5 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione). L'aiuto si considera concesso (art. 3.3 del Regolamento UE n. 2023/2831) nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto a ricevere gli aiuti. Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le "misure generali";
- di essere consapevole che la domanda di finanziamento non potrà essere accettata o il contributo non potrà essere erogato integralmente, qualora, in base al Regolamento di cui sopra, l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi ad un'impresa "unica" non può superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni⁸;

⁶ Saranno effettuati controlli su un campione pari ad almeno il 10% dei beneficiari.

⁷ Tutte le spese ammesse per l'erogazione del contributo si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero. In tal caso contrassegnare l'apposito campo.

⁸ Per verificare gli importi accordati all'impresa in Regime "*de minimis*" è possibile verificare la propria

- di aver preso visione del Bando e di accettarne integralmente ed incondizionatamente tutto il contenuto ed in particolare i criteri di ammissibilità delle imprese al Bando (art. 3 “Soggetti beneficiari” e il contenuto dell’art. 9 “Presentazione delle domande”);
- di essere a conoscenza delle norme relative a obblighi, ispezioni, controlli, decadenze e sanzioni (di cui gli artt. 13 e 17 del Bando);
- di essere consapevole che, ai fini della procedura, le comunicazioni successive all’invio della domanda saranno inviate, per tutti gli effetti di legge, all’indirizzo PEC iscritto nel Registro delle Imprese per l’impresa richiedente e che le comunicazioni effettuate ad altri indirizzi, anche se indicati nella domanda, sono da considerarsi aggiuntive e non indispensabili.

IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA

in caso di ammissione al contributo, a pena di decadenza:

- a comunicare tempestivamente alla Camera di Commercio ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nel presente modulo e in tutti gli altri allegati alla richiesta di contributo;
- a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell’impresa per la verifica delle dichiarazioni rese.

ALLEGA AL PRESENTE MODULO DI DOMANDA – ALLEGATO A

Documentazione obbligatoria

- Allegato B – Domanda di partecipazione - Modulo per l’impresa partner
- Allegato C – Prospetto delle spese
- Preventivi di spesa/fatture⁹

Documentazione facoltativa (specificare)

posizione nel Registro Nazionale Aiuti
<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

⁹ *Dai preventivi di spesa, redatti in euro e in lingua italiana, si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo sufficientemente descritte al fine di poterne valutare l’ammissibilità ai fini del bando. Allegare copia dei preventivi di spesa o delle fatture già emesse, nel rispetto dei termini previsti dal Bando.*

Descrivere sinteticamente il progetto per il quale si richiede il contributo, con particolare riferimento agli elementi oggetto di valutazione così come riportati nell'art. 10 del Bando

Firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente

Firma digitale del legale rappresentante dell'impresa partner

Trattamento dei dati personali (per l'impresa richiedente il contributo)

La partecipazione al presente Bando comporta l'inserimento della sua posizione nella piattaforma per l'interazione con gli utenti (CRM) e il trattamento dei dati personali per le finalità illustrate nell'informativa in calce al presente modulo.

Inoltre, per restare informato sui servizi e le opportunità che la Camera di commercio offre per aiutare le imprese a crescere, innovare e competere e per consentirci di fornire servizi più mirati e adeguati alle sue esigenze, la invitiamo a lasciare qui il suo contatto.

E-mail (non PEC) del legale rappresentante dell'impresa richiedente

.....

e, a rilasciare il suo **consenso informato** per gli ulteriori trattamenti di marketing e profilazione descritti nell' informativa consultabile al seguente [link](#).

Letta l'informativa:

- Presto il consenso a ricevere newsletter periodiche e altre comunicazioni via e-mail e telefono su iniziative, opportunità e servizi offerti dai Contitolari del trattamento, Camera di commercio e Promos (Finalità di Marketing)
- Presto il consenso alla profilazione, basata sull'analisi di preferenze, abitudini, comportamenti, interessi al fine di ricevere comunicazioni personalizzate dai Contitolari del trattamento, Camera di commercio e Promos (Finalità di Profilazione)

Informativa in materia di trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679

Con riferimento ai dati personali conferiti con la presente domanda di contributo, ai sensi dell'art. 13 (del Regolamento UE 2016/679), si forniscono le seguenti informazioni:

1. Titolare e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi – Via Meravigli 9/B, 20123, Milano - <http://www.milomb.camcom.it> - cciaa@pec.milomb.camcom.it.

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, contattabile all'indirizzo RPD@mi.camcom.it.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati conferiti sono trattati al fine di gestire il procedimento amministrativo di concessione del contributo di cui al bando "*Spidy: Speed up your business*" comprensivo delle attività di verifica istruttoria, controllo requisiti, valutazione e liquidazione delle agevolazioni e relativi adempimenti amministrativo-contabili connessi, nonché le eventuali attività di monitoraggio di qualità e/o soddisfazione dell'utenza.

I dati trattati consistono in dati anagrafici e di contatto quali, a titolo esemplificativo, nome, cognome, codice fiscale, indirizzo e-mail.

La base giuridica del trattamento è costituita dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi della lett. e) par. 1 dell'art. 6 del GDPR connessi con l'espletamento delle funzioni di promozione e servizio a supporto dell'imprenditoria e del sistema economico locale attribuite alla Camera di Commercio dalla legge n. 580/1993.

Il trattamento finalizzato al controllo di veridicità delle autodichiarazioni rese dall'interessato è imposto ai Titolari dal D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, è legittimato dalla base giuridica di cui all'art. 6 co. 1 lettera c) del GDPR. L'eventuale trattamento di dati relativi a condanne penali originato dai controlli eseguiti a campione, avviene nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 10 del GDPR e 2- octies del D.lgs n. 196/2003.

La domanda di partecipazione comporta l'inserimento dei dati conferiti nella piattaforma per l'interazione con gli utenti della Camera di commercio (CRM), funzionale ad assistere ed interagire con il singolo utente al fine di personalizzare il supporto fornito, conoscerne i bisogni, migliorare i servizi e offrire quelli più rispondenti alle sue esigenze.

La base giuridica dell'ulteriore trattamento effettuato nell'ambito della piattaforma CRM è costituita, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR, dall'esecuzione del compito di interesse pubblico indotto dalle riforme della PA (in particolare Dlgs 150/2009) che hanno introdotto i criteri di centralità del cittadino nella relazione di servizio.

Solo a seguito di esplicito consenso reso ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. a) del Regolamento, la Camera di commercio potrà effettuare tramite la piattaforma suddetta, in regime di contitolarità con Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione - Promos Italia Scrl - i trattamenti per finalità di marketing e di profilazione come illustrato nell'apposita informativa disponibile al seguente [link](#).

3. Modalità di trattamento

I dati personali acquisiti sono trattati per le finalità di cui al punto 2 esclusivamente da personale autorizzato adeguatamente istruito, dipendente del Titolare o del Responsabile del trattamento.

Il trattamento avviene in forma cartacea e/o elettronica mediante procedure di registrazione, archiviazione ed elaborazione, anche informatizzata.

Il trattamento avviene in modo tale da garantire la sicurezza, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e trasparenza a salvaguardia dei diritti e delle libertà fondamentali dell'interessato.

I dati personali trattati nell'ambito della piattaforma CRM possono essere comunicati al personale di altri uffici dell'Amministrazione che, nell'esercizio delle funzioni di assistenza e di interazione con l'utente nell'erogazione dei servizi di propria competenza, opera in qualità di autorizzato al trattamento.

I dati personali trattati dalla Camera di commercio non vengono trasferiti in Paesi terzi o organizzazioni internazionali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

4. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per la finalità connesse alla gestione del processo amministrativo è di carattere volontario. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'esame della domanda e di eseguire le attività istruttorie dovute nell'ambito dei procedimenti di concessione di contributi pubblici da parte dell'Ente camerale.

5. Comunicazione e diffusione

I dati conferiti possono essere comunicati agli altri uffici dell'Amministrazione competenti al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

Sono resi pubblici nella forma e nei limiti degli obblighi di pubblicità e trasparenza posti in capo al Titolare dalla normativa vigente in materia.

I dati personali trattati non sono soggetti a divulgazione.

6. Periodo di conservazione

I dati personali sono trattati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione" di cui all'art. 5 par. 1 lett. e) del GDPR.

I dati trattati nell'ambito della piattaforma CRM sono conservati per un periodo massimo di 10 anni.

7. Diritti dell'interessato e forme di tutela

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del Reg. (UE) 2016/679 e dalla normativa vigente in materia. In particolare, gli è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento.

Nel caso il trattamento dei dati personali sia fondato sul consenso dell'interessato, costui ha il diritto di revocarlo in qualsiasi momento, senza pregiudizio per la liceità dei trattamenti effettuati prima di tale revoca.

L'esercizio dei diritti da parte degli interessati è disciplinato da apposito Regolamento, che ne definisce i presupposti e le modalità, reperibile – insieme alla relativa modulistica - sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.milomb.camcom.it/regolamenti>.

L'interessato può inoltre proporre segnalazione e reclamo presso l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa.

Le parti terze che conferiscono i dati di altri interessati con la compilazione del presente modulo si impegnano a comunicare il contenuto della presente informativa a tali interessati.